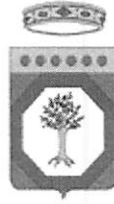




LOBOSCO
ANNA
20.12.2021
11:11:51
UTC



Firmato digitalmente da:
MICHELE EMILIANO
Regione Puglia
Firmato il 20/12/2021 12:55
Seriale Certificato: 445819
Valido dal 12/03/2020 al 12/03/2023
TI Trust Technologies CA



Regione Puglia
Segreteria Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **258** del 16/12/2021

Riconoscimento e regolarizzazione di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 30/04/2019 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
E DEL BENESSERE ANIMALE**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

**SCHEMA DISEGNO DI LEGGE PER
DEBITI FUORI BILANCIO**

Codice CIFRA: SSS/SDL/2021/00002

OGGETTO: Riconoscimento e regolarizzazione di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 30/04/2019 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

Codice cifra: SSS/SDL/2021/00002

Riconoscimento e regolarizzazione di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 30/04/2019 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a), i debiti rinvenenti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando

imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'ente regionale deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del Dlgs n. 118/2011 e s.m.i, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive come per legge.

DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE

Posizione debitoria n. 1

Generalità del creditore: Avv. GIOVANNI MARTINO

Oggetto della Spesa:

Pagamento pignoramento presso terzi n. 2020-0001669 R.G.E.002364/2020 del Tribunale di Bari in favore dell'Avv. Giovanni Martino in esecuzione della sentenza n. 2034/2019 del Tribunale di Trani pubblicata il 20/09/2019, R.G. n. 93000196/2012 per spese legali.

Importo del debito fuori bilancio: € 268,22 avv. Giovanni Martino;

Relazione sulla formazione del debito

In data 12/04/2012, con sentenza n. 27/2012 emessa secondo equità ai sensi dell'art. 113 c.p.c., il Giudice di Pace di Minervino Murge accoglieva la domanda proposta dall'assistita dell'avv. Giovanni Martino, nei confronti della Regione Puglia per la condanna al risarcimento, a titolo di indennità di cui alla L.R. 12/95, per i danni subiti a seguito di un sinistro con cane randagio.

Avverso tale sentenza proponeva appello la Regione Puglia ed il Tribunale di Trani, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando sull'impugnazione proposta, con sentenza n. 2034 del 20/09/2019, lo dichiarava inammissibile e condannava la Regione Puglia, in persona del Presidente p.t., al pagamento delle spese di lite del giudizio di appello, per l'importo complessivo di € 350,00, oltre RFSG, IVA e CAP come per legge.

Con atto di precetto notificato in data 26/05/2020, l'avv. Giovanni Martino intimava la Regione Puglia, in persona del Presidente p.t., di pagare, ai sensi e per l'effetto della sentenza n. 2034/2019 del Tribunale di Trani la complessiva somma di € 617,75, oltre costo di notifica dell'atto di precetto, interessi legali maturandi e delle spese e compensi per l'eventuale procedura esecutiva.

In data 25/06/2020, l'avv. Giovanni Martino, con e-mail inviata alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, produceva progetto di parcella dei propri compensi maturati in virtù della sentenza n. 2034/2019 del Tribunale di Trani e successivo atto di precetto, per un totale di € 633,19.

Pertanto, in data 14/07/2020, la competente struttura regionale trasmetteva alla Giunta regionale lo schema del Disegno di Legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs 23/06/2011 n. 118, come modificato dal D.lgs 10/08/2014 n. 126 e dal D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2019 n. 58.

Il predetto Disegno di Legge veniva acquisito agli atti della Giunta regionale in data 31/07/2020 al n. 100 e successivamente, con nota prot. n. 15538 del 16/09/2020 il Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari ne riconosceva la legittimità.

Con atto del 30/07/2020, tuttavia, l'Avv. Martino richiedeva pignoramento presso terzi per la somma di € 938,16 e procedeva all'iscrizione a ruolo del giudizio di esecuzione chiamato all'udienza del 14/05/2021.

Con comunicazione e-mail del 07/10/2020 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere richiedeva, senza esito alcuno, all'avvocato Martino Giovanni l'invio della fattura, al fine di adottare la Determinazione Dirigenziale di liquidazione.

Seguiva ulteriori comunicazioni e-mail del 14/10/2020 e PEC del 21/10/2020 con le quali sollecitava l'avv. Martino alla trasmissione della fattura relativa al procedimento giudiziario innanzi richiamato per procedere al pagamento delle competenze legali ma anche tali richieste sono rimaste inevase.

Con nota prot. n. AOO_082/0000990 del 25/02/2021 la competente struttura regionale forniva i chiarimenti richiesti dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. AOO_024/0002007 del 19/02/2021, evidenziando, in particolare, i termini di legge necessari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Seguiva comunicazione PEC dell'Avv. Giovanni Martino del 04/03/2021 con la quale il legale si è dichiarato disponibile ad accettare, a conclusione della vicenda, la somma complessiva di € 851,90 (ottocentocinquantuno/90), comprensiva della somma precettata, del costo del pignoramento, del costo dell'iscrizione a ruolo del pignoramento e del compenso del pignoramento.

Pertanto, la competente struttura regionale con lo schema di Disegno di Legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio n. SSS/SDL/2021/00001 chiedeva il riconoscimento, in favore dell'Avv. Giovanni Martino, dell'ulteriore importo di € 218,71 (duecentodiciotto/71), per gli esborsi sostenuti dal predetto legale nella procedura esecutiva R.G.E. n. 2364/2020.

Il predetto Disegno di Legge veniva assegnato con il n. 88 del 06/04/2021 alla I Commissione consiliare per il contestuale esame.

Il Disegno di Legge n. 88 del 06/04/2021 perveniva, tuttavia, in Consiglio in data 18/05/2021 per mancata trasmissione del 12/04/2021 dal protocollo generale e veniva iscritto all'ordine del giorno in data 24/05/2021.

È seguito, per decorrenza dei termini, il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 218,71 (duecentodiciotto/71) e la relativa prenotazione al n. 3521000848.

All'udienza del 14/05/2021 il G.E. del Tribunale di Bari tratteneva la causa in decisione e con provvedimento REP n. 1113/2021 del 27/07/2021 così disponeva: *"esaminata la documentazione esibita, preso atto della dichiarazione positiva del terzo BANCA INTESA SAN PAOLO SPA, riconosciutosi debitore della somma di € 938,16 a titolo di tesoreria, ritenuto di poter assegnare tale somma; LIQUIDA al creditore a soddisfo del credito vantato con l'atto di precetto notificato il 26/05/2020 la complessiva somma di € 1.120,12, oltre spese successive di registrazione se dovute; ASSEGNA al creditore a parziale soddisfo del proprio credito la somma di € 938,16 e dichiara l'incapienza del credito per il residuo"*.

In data 02/08/2021 il Tesoriere della Banca Intesa Sanpaolo procedeva al pagamento della somma assegnata dal G.E. a parziale soddisfo del credito vantato dal legale, pari ad € 938,16, giusto atto di quietanza n. 139375 (PROV/U 183 CONTO 100).

Con PEC del 14/09/2021 la Sezione Promozione della Salute, pertanto, richiedeva all'Avv. Martino Giovanni il dettaglio delle spese sostenute e ribadiva la necessità di emettere fattura intestandola al soggetto difeso nel procedimento di risarcimento danni per aggressione da parte di cane randagio e indicando il regime fiscale adottato.

Considerato che il G.E. del Tribunale di Bari ha riconosciuto e liquidato in favore dell'Avv. Martino l'importo di € 1.120,12, giusto provvedimento REP n. 1113/2021 del 27/07/2021 e che tale importo trova in parte copertura per € 851,90 (ottocentocinquantuno/90) come di seguito specificato:

- € 633,19 con Disegno di legge n. 100 del 31/07/2020 con imputazione 2021;
- € 218,71 con Disegno di legge n. 88 del 06/04/2021, prenotazione n. 3521000848,

occorre procedere al riconoscimento, all'impegno ed alla liquidazione della restante somma di € **268,22** (duecentosessantotto/22), da imputare al cap. 1317 a cui seguirà, previa acquisizione di fattura, determinazione del dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

IL DIRIGENTE della Sezione
Promozione della Salute e
del Benessere

(Onofrio Mongelli) _____



Mongelli Onofrio
29.11.2021 09:21:10
GMT+00:00

IL DIRETTORE del Dipartimento
Promozione della Salute
e del Benessere Animale

(Vito Montanaro) _____



Montanaro Vito
30.11.2021
11:53:21
GMT+00:00

IL PRESIDENTE della Giunta
Regionale

(Dott. Michele Emiliano) _____



EMILIANO
MICHELE
30.11.2021
15:35:06 UTC

Schema di Disegno di Legge

Riconoscimento e regolarizzazione di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58”.

Art.1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento di pagamento REP n. 1113/2021 del 27/07/2021 reso nel procedimento esecutivo R.G.E. n. 2364/2020 presso il Tribunale di Bari, in favore dell'avv. Giovanni Martino, per un importo complessivo di € 268,22 (duecentosessantotto/22), è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione della spesa, quantificata in € 268,22 (duecentosessantotto/22), alla missione 1 programma 11, titolo 1, capitolo 001317 Oneri per ritardati pagamenti-Spese procedurali e legali del bilancio corrente.

Art. 3

(Entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione